

Una nuova classe dirigente per la Sponda sud del Mediterraneo.

Grazie all'esperienza ventennale nella gestione dello Studentato Internazionale, Rondine ha inteso proporsi come realtà italiana ed europea di sostegno al fenomeno storico in corso nei paesi del sud del Mediterraneo, costruendo una rete di partner in diverse regioni italiane, dal Trentino-Alto Adige alla Sardegna, in altri paesi europei, nei diversi Stati di Nord Africa e Medio Oriente, per selezionare e formare cinquanta giovani meritevoli dai paesi dell'area MENA in un programma originale che ha alternato campi residenziali a percorsi di E-learning, esperienze pratiche a partecipazione, come speaker, a convegni internazionali.

Il programma, svoltosi tra Rondine (Arezzo) e il Centro per la formazione alla Solidarietà internazionale di Trento, si è composto di un corso intensivo di lingua italiana, l'acquisizione di soft skill (leadership, comunicazione, gestione dei conflitti); workshop sui temi dello sviluppo locale e governance.

L'obiettivo generale della formazione per tutti gli anni del percorso (2012-15) è stato quello di sviluppare tra i partecipanti una più profonda auto consapevolezza, in termini di integrità personale e relazionale, attitudine alla leadership, sviluppo di life skill trasversali ai propri ambiti di specializzazione, dotando i giovani coinvolti di strumenti per leggere e interpretare i loro contesti di provenienza e le loro evoluzioni, affinché possano proporsi o realizzarvi interventi di sviluppo coerenti ed efficaci.

Sono state promosse le competenze relazionali, e in particolare la capacità di gestire positivamente situazioni di conflitto in contesti eterogenei, multiculturali e interconfessionali, allo scopo di contribuire al rafforzamento delle capacità individuali mediante la conoscenza approfondita di temi cruciali per i paesi in transizione, quali sviluppo locale e governance.

Il progetto "Una nuova classe dirigente per la Sponda Sud del Mediterraneo" è stato realizzato con il patrocinio di:



e con il contributo di:



Partner tecnici:



Rondine realizza i propri progetti con il contributo di:



INFO@RONDINE.ORG
WWW.RONDINE.ORG
seguici su Facebook:
Rondine Cittadella della Pace

FORUM CONCLUSIVO
DEL PROGETTO
"UNA NUOVA CLASSE
DIRIGENTE PER LA
SPONDA SUD DEL
MEDITERRANEO"



SPONDA SUD
SPONDA SUD
NUOVE PROSPETTIVE PER IL MEDITERRANEO

VENERDÌ 1 APRILE 2016 - TRENTO
SALA ROSA, PIAZZA DANTE 16 - ORE 9.30

L'Associazione Rondine Cittadella della Pace ospita da circa vent'anni un progetto concreto di pace. Dal 1997 è attivo nel borgo di Rondine (Arezzo) uno Studentato internazionale dove convergono giovani provenienti da zone di conflitto o di culture diverse (Balcani, Caucaso, Medio Oriente e Africa Subsahariana), con lo scopo di sperimentare una vita di convivenza, educazione alla pace e studio universitario.

L'obiettivo è di contribuire alla creazione della fiducia tra le società in conflitto a partire dai giovani che, una volta completato il ciclo formativo in Italia, rientrano nel paese di origine, dove assumono la responsabilità di testimoniare, attraverso le loro competenze professionali, la concreta possibilità di dialogo e riconciliazione sperimentata a Rondine.

A partire dal marzo 2012 Rondine ha dato vita al progetto "Una nuova classe dirigente per la Sponda sud del Mediterraneo", mettendo a disposizione il suo originale metodo formativo, incentrato sulla convivenza pacifica tra giovani di culture diverse, cresciuti in paesi in conflitto tra loro.

La conferenza costituisce l'evento finale del progetto, che trae origine dalle riflessioni sulle cosiddette Primavere Arabe, quando i popoli della Sponda Sud del Mediterraneo, attraverso movimenti, manifestazioni e richieste di partecipazione politica, hanno evidenziato la necessità di costruire un nuovo futuro fondato sulla pace, la democrazia e il rispetto dei diritti umani.

L'evento sarà focalizzato sulla cooperazione mediterranea e sulle prospettive politiche di un Mare Nostrum più unito e collegato anche di fronte alle attuali sfide legate alla sicurezza, le migrazioni e la stabilità politica dell'area. Senza dimenticare che per le nuove generazioni della Sponda Sud, temi come le opportunità di studio, la mobilità professionale, i diritti civili, sono più interconnessi e fluidi che in passato.

Il desiderio che il Mediterraneo diventi una regione più unita e ricca di scambi in tutte le direzioni è stato il filo rosso emerso dai partecipanti durante gli anni di progetto. Da qui si vuole ripartire per contribuire con riflessioni e progettualità verso... **Nuove prospettive per il Mediterraneo.**

*I Parte - Modera: Giampiero Gramaglia -
Giornalista e consigliere Istituto Affari Internazionali*

1° SESSIONE

Ore 9:30 - 11:00

Apertura lavori: Il progetto "Sponda sud" 2012 - 2015

- Sara Ferrari - Assessore all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia Autonoma di Trento
- Gala Ivkovic - Studentato Internazionale di Rondine
- Daniele Pancheri - Consigliere politico, Segretariato Generale dell'OSCE
- Pasquale Ferrara - Diplomatico, docente LUISS e IUS
- Alaeddin Tantush - partecipante al progetto Sponda Sud dalla Libia (collegamento vis Skype)

2° SESSIONE

Ore 11:00 - 12:30

Com'è cambiato il Mediterraneo delle rivoluzioni dal 2011 ad oggi

- Ugo Rossi - Presidente della Provincia Autonoma di Trento
- Franco Vaccari - Presidente di Rondine Cittadella della Pace
- Imen Ben Mohamed - membro del Parlamento Tunisino
- Pier Ferdinando Casini - Presidente Commissione Affari Esteri del Senato
- Ahmed Okasha - partecipante al progetto Sponda Sud dall'Egitto (collegamento vis Skype)



II Parte - Modera: Giuseppe Cassini - già Ambasciatore d'Italia in Libano

3° SESSIONE

Ore 14:30 - 16:00

Tra crisi e successi politici nel Mediterraneo: analisi e prospettive future

- Lorenzo Dellai - Coordinatore del Gruppo parlamentare di cooperazione tra l'Italia e la Tunisia
- Michele Nicoletti - Vice Presidente dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa
- Souad Yacoubi - partecipante tunisina al progetto Sponda Sud dalla Tunisia
- Amedeo Ricucci - Giornalista e inviato RAI
- Mary Joe Alavalas - MA in European and international policies and crisis management
- Misra Özkuş - partecipante al progetto Sponda Sud dalla Turchia (collegamento via Skype)

4° SESSIONE

Ore 16:30 - 18:00

Modera: Franco De Battaglia - Giornalista

Nuove vie di cooperazione per lo sviluppo sostenibile: il ruolo delle comunità locali

- Jenny Capuano - Direttore Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale
- Carlo Daldoss - Assessore alla coesione sociale della Provincia Autonoma di Trento
- Carlo Borzaga - Presidente di EURICSE
- Paride Gianmoena - Presidente del Consorzio dei Comuni Trentini
- Silvia Piras - Associazione Pro.Me.Sa. (collegamento via Skype)

Conclusione lavori e saluti

